


I'm not robot  reCAPTCHA

**Continue**

## Popper cattiva maestra televisione pdf

Karl popper cattiva maestra televisione. Popper cattiva maestra televisione riassunto. Karl popper cattiva maestra televisione riassunto. Karl popper cattiva maestra televisione pdf. Cattiva maestra televisione popper pdf download. Popper cattiva maestra televisione pdf.

Nel 1994 Karl Popper dett   il suo testo in inglese al direttore di   Reset  , che lo tradusse poi in italiano pubblicando un piccolo libro : CATTIVA MAESTRA TELEVISIONE. Una corroborante introduzione di Giancarlo Bosetti e 3 relazioni: una patente per fare tv, di Popper; Ladra di tempo, serva infedele, di John Condry e   Alla violenza in Tv di Charles S. Clark. Fin dal 1991 la tesi di Popper era gi   molto chiara ( e anche gi   evidente ) : stiamo educando i nostri bambini alla violenza attraverso la televisione e gli altri mezzi di comunicazione. L'  educazione alla non violenza era per Popper ( e non solo per lui )   strettamente collegata alla necessit   di estendere l'  Applicazione delle leggi penali e di dure norme restrittive nei campi dell'  editoria, della televisione e della comunicazione di massa. Non ci riflettiamo mai seriamente, ma la tv    figlia, oltre che del progresso tecnologico, anche della libert   .   Abbiamo bisogno della libert      scriveva Popper meditando sui paradossi della democrazia   per impedire che lo Stato abusi del suo potere e abbiamo bisogno dello Stato per impedire l'  abuso della libert     . La televisione, immette nella societ   violenza,   Popper la paragona addirittura alla guerra, alla perdita dei sentimenti normali del vivere in un mondo bene ordinato, un mondo dove il crimine possa essere   Auna sensazione eccezione   . Purtroppo siamo tutti rimbecchilli dalla competitivit   dei tanti canali televisivi, dall'  assoluta necessit   di audience, che non ci rendiamo pi   nemmeno conto che la tv    in contraddizione con i principi della democrazia. Non solo violenza, ma squilibri nella vita politica, inquinamento del discorso pubblico, complicazione della distinzione tra realt   e finzione. Non lo pensate urgente e necessario un addestramento alle conseguenze della scatola televisiva?! L'  evidenza che Popper sa dare agli aspetti educativi, psicologici, evolutivi e biologici dei problemi dell'  umanit   televisiva, si spiegano naturalmente attraverso il suo percorso di studioso e di vita e sono il cibo sostanzioso e vitale di questo piccolo libro che, riprendendolo dalla libreria, si    rivelato d'  Auna schiacciante cruciale attualit   . Come non renderci consapevoli della violenza che quotidianamente sta toccando le nostre vite? Ma addentriamoci ancor pi   nell'  attualit   pericolosa del progresso che la robotica e l'  Intelligenza artificiale stanno portando avanti, il pericolo non    certo di creare macchine che prenderanno il sopravvento sull'  umanit   perch   saranno pi   perfette di noi. Ma, come illumina Federico Faggin nella   Conferenza al V congresso del Futuro  , a Santiago del Cile il 21 gennaio del 2016, il vero pericolo    che uomini malvagi possano causare seri danni all'  umanit   e all'  eco sistema controllando computer e robot sempre pi   potenti soltanto per il loro interesse. Sar   infatti l'  uomo e non la macchina a causare il problema.   Ma l'  uomo che siamo educando che uomo    ?! Se guidata da buone intenzioni, questa nuova conoscenza accelerer   anche la nostra evoluzione spirituale, ma se motivata da cattive, violente intenzioni, l'  umanit   sar   schiava di uomini pieni di violenza , di odio e di egoismo. La scelta, come sempre,    solo nostra. Cos'   come nostra    la scelta di continuare a stare davanti a questa scatola svuotata da tutto il suo possibile contenuto e contributo culturale, sociale, economico, politico, spirituale alla vita umana. La nostra televisione si    adeguata al peggio, sfornando ogni giorno programmi diseducativi inneggianti a competizione, volgarit   , violenza, egoismo. Torniamo a Popper e alle sue parole: una democrazia non pu   esistere se non si mette sotto controllo la televisione. Nel 1991 Popper scriveva che anche i nemici della democrazia non erano ancora del tutto consapevoli del potere della televisione e concludeva dicendo che quando lo sarebbero diventati la avrebbero usata in tutti i modi, anche nelle pi   pericolose.   Ma allora    conclude Popper    sar   troppo tardi   . Ecco, chiudo con una domanda, davanti alle tante evidenze del nostro oggi:    gi   troppo tardi ?       di Patrizia Gioia i libri di Reset: Karl R. Popper -John Condry       STIAMO EDUCANDO ALLA VIOLENZA.       CATTIVA MAESTRA TELEVISIONE. Migliori recensioni Le pi   recenti Migliori recensioni Esistono libri dal contenuto attualissimo sebbene pubblicati anni o sono!    il caso dell'  edizione del 1996, riveduta e ampliata, del saggio Cattiva maestra televisione    (Milano, 1996, Edizioni CDA, pp.96)del filosofo Karl Popper e di John Condry, con l'  introduzione di Giancarlo Bosetti, che ospita al suo interno uno scritto, ancora attualissimo e datato 24 gennaio 1994, di Papa Giovanni Paolo II in merito al ruolo dei media. Ritrovandomi tra le mani il volumetto ho pensato a quanto fossi stata fortunata ad accingermi a riscoprire il contenuto di un connubio, mai come in questo caso vincente, tra il filosofo Popper e il Pontefice Wojtyla. Il volume, una raccolta di quattro saggi, affronta il tema dei mass media, in particolare del ruolo che la televisione ha e che dovrebbe avere, discorso che oggi si dovrebbe estendere anche all'  uso del Web in particolare da parte di bambini e giovani. L'  introduzione di Bosetti sottolinea l'  unit   di intenti tra Popper e Giovanni Paolo II poich   entrambi richiamano alla grande responsabilit   educativa dei genitori nei confronti dei figli e la grande responsibilit   etica e morale che le industrie televisive dovrebbero assumersi:   La ragione per cui pubblichiamo accanto agli scritti di Popper, di Condry e di Clark alcune pagine di Karol Wojtyla    la loro assoluta pertinenza con il tema e la evidente convergenza sul punto chiave, quello della funzione educativa (o diseducativa) della televisione, con le tesi del filosofo liberale. [  ] Giovanni Paolo II con il discorso del 24 gennaio 1994 toccava gli interventi di Popper sulla materia: la responsibilit   educativa degli adulti verso i bambini.    significativo poi che la convergenza riguardi anche l'  Aidea dell'  Aistituzione di un   Acodice etico   e la costruzione di qualche organismo capace di contenere gli effetti negativi della tv.      Il mondo adulto deve preoccuparsi di tutelare e salvaguardare sotto ogni aspetto la vita dei bambini, la loro crescita fisica, mentale, spirituale. La proposta del filosofo Popper, rimasta inascoltata, sarebbe auspicabile venisse riconsiderata. Popper nel suo saggio intitolato Una patente per fare Tv scrive   Non manca dunque chi sia in grado di distinguere che cosa    bene e che cosa no dal punto di vista educativo. [  ] I medici sono controllati dalle proprie organizzazioni [  ] lo propongo che una organizzazione simile sia creata dallo Stato per tutti coloro che sono coinvolti nella produzione televisiva. Chiunque sia collegato alla produzione televisiva deve avere una patente, una licenza, un brevetto, che gli possa essere ritirato a vita qualora agisca in contrasto con certi principi. Questa    la via attraverso la quale io vorrei che si introducesse finalmente una disciplina in questo campo.   In una societ   relativista come la nostra non    facile distinguere il bene dal male poich   il male    spesso presentato come bene e viceversa. L'  iniziativa proposta da Popper dovrebbe essere attuata alla luce dell'  insegnamento della Chiesa cattolica, non vi    altra Verit   assoluta se non Cristo che    via, verit   e vita, il resto sarebbe tutto opinabile e anche il pensiero di Popper manipolabile e travisato!    Il saggio di Wojtyla La potenza dei media richiama in primo luogo alla responsabilit   morale dell'  industria televisiva e dell'  uomo chiamato a fere un buon uso dei media:   Gli strumenti della comunicazione sociale offrono possibilit   straordinarie per l'  annuncio del Vangelo. [  ] Innequivale    il valore dei mass media. Ben usati, essi possono rendere un servizio inestimabile alla alla libert   ed alla solidariet   .      Il Papa dedica il secondo capitolo del proprio intervento alla famiglia affermando che la televisione pu   sia arricchire la vita familiare, unendone i componenti, che danneggiarla, diffondendo valori degradanti:   La televisione pu   ancora avere effetti negativi sulla famiglia anche quando i programmi televisivi non sono di per s   moralmente criticabili: essa pu   invogliare i membri della famiglia ad isolarsi nei loro mondi privati, tagliandoli fuori dagli autentici rapporti interpersonali, ed anche dividere la famiglia, allontanando i genitori dai figli e i figli dai genitori.      Il Papa si rivolge ai genitori, alla loro responsabilit   di vigilare sui figli e afferma l'  importanza degli organi religiosi e dei genitori di essere informati e formati per far fronte agli attacchi subdoli e discernere, da fruitori consapevoli, la visione di prodotti televisivi e multimediali edificanti, adatti e non fuorvianti sia per se stessi che per i propri figli a tutela di tutta la famiglia e poi della societ   intera. Il saggio tratta delle insidie che si celano per i fruitori dei media, della responsabilit   degli adulti di vigilare sui bambini che fruiscono della tecnologia.    Il saggio di Clark La violenza in Tv    invece un'  indagine dedicata totalmente a verificare la presenza di scene violente in film e cartoni animati per bambini. Il risultato    deprimente per quanta violenza    mostrata in Tv, anche in prodotti destinati ai pi   piccoli, ancor di pi   direi che oggi il problema si estende alla fruizione dei siti web. La politica dovrebbe considerare criteri pi   rigidi di sorveglianza e selezione su quanto circola in Tv e in rete oggi e magari legiferare in maniera pi   adeguata in merito. il commento di Stefano Agnoli13 gen 2021 A proposito (ancora) della   censura   al presidente Trump e della polemica sull'  oporato dei social networks, possono tornare utili le considerazioni che un classico del pensiero liberale, Karl Popper, dedic   alla   Cattiva maestra televisione  , un piccolo saggio scritto poco prima della sua scomparsa, all'  inizio degli anni Novanta. Si badi bene: era tutto un altro contesto, riguardava la violenza in tv e l'  effetto sui bambini, e tutto un altro   media  , la televisione appunto e non Facebook o Twitter o Parler. Ma sostituendo (arbitrariamente) alla parola   televisione   il termine   social networks   qualche spunto suona ancora attuale. E lo    proprio perch   sostenuto dall'  autore de   La societ   aperta e i suoi nemici  , un pensatore che difficilmente potrebbe essere contestato dai   liberal   dell'  Ultima ora. Tutto parte dal concetto di democrazia. Che non       offrire alla gente ci   che la gente vuole  , dice Popper.   Nella democrazia    precisa    non si trova nient'  altro che un principio di difesa dalla dittatura  . E con questo principio anche una vecchia e tradizionale aspirazione delle democrazie: quella di   far crescere il livello dell'  educazione  . Le televisioni (e i social networks, aggiungiamo sempre arbitrariamente) hanno dimostrato di poter conferire a chi li ha creati e a chi li utilizza un enorme potere politico. Di pi  : un superpotere, una volta che ci si    resi conto appieno di quanta influenza consentano di ottenere. Un superpotere che    utilizzabile sia a favore sia contro la democrazia e l'  educazione. Si potrebbe dire: libert   contro dittatura da una parte, educazione contro   fake news   dall'  altra. E allora che cosa si pu   fare? Per molti nulla, specialmente in un Paese democratico, ricorda il filosofo viennese. Per un paio di motivi, perch   la censura    prima obiezione    non si sposa bene con la democrazia    e perch      seconda obiezione    arriverebbe sempre in ritardo  . La proposta che Popper avanz   allora a proposito della tv    nota: servirebbe una   patente  , che tutti coloro coinvolti nella produzione televisiva dovrebbero conseguire. Con un'  organizzazione (sul modello di un dei medici) che la controlli, la assegni e la possa anche ritirare. E che permetta a chi lavora nel settore di richiamarsi a principi morali condivisi, anche per potersi opporre a richieste inopportune (e non rischiare il ritiro, appunto, della propria licenza). Non so dire se un'  Aidea del genere sia buona, se possa essere riproposta o funzionare (probabilmente no) o se ce ne siano di migliori (probabilmente s  ). Ma ci   che colpisce    che a sostenerla sia stato un animo indiscutibilmente liberale come Popper. Che parla senza mezzi termini della necessit   di maggior   controllo  . La televisione (e immaginiamo, sempre arbitrariamente, anche i social networks)    diventata un potere troppo grande per la democrazia. Nessuna democrazia pu   sopravvivere    concludeva    se all'  abuso di questo potere non si mette fine  . E allora, forse,bisognerebbe iniziare a ragionare su come le democrazie possono mettere fine agli abusi di potere. Abusi di potere politico, come quello dei Trump di turno (e dei tanti regimi che vogliono invece interferire nei processi delle democrazie). O economico, come quello delle Big Tech e degli oligopoli della comunicazione.    RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

alif allah aur insan novel pdf free download

detective story structure

35004053627.pdf

demawozvivup.pdf

65134409636.pdf

business intelligence guidebook rick sherman.pdf

kibuji.pdf

11182731122.pdf

zaferilu.pdf

iurwogonidokekiutale.pdf

34347198129.pdf

sad love shayari whatsapp status video download mp4

free biblical coloring pages for toddlers

the sex bible

cameo 3 driver

evans-pritchard witchcraft oracles and magic among the azande pdf

bible exposition commentary wiersbe pdf

walt disney movies in tamil

1607897a52562c--61677065993.pdf

hozier take me to church mp3 free download

97779667729.pdf

clash of clans original server hack

16713589675.pdf

information technology lecture notes pdf